

28 agosto 2004 0:00

TURISMO: A ROMA AUMENTANO I TURISTI. PER LA STORIA, NON PER VELTRONI

Roma, 28 Agosto 2004. A Roma aumentano i turisti: + 10% di americani e + 5,8% i giapponesi. Accade quel che e' accaduto un po' in tutte le citta' d'arte, dove il patrimonio storico e artistico e' unico e non puo' essere trasferito altrove. Altrove vanno i turisti che desiderano mare e monti e trovano piu' conveniente fare le vacanze in Croazia o in Slovenia, vista la esosita' dei nostri albergatori e ristoratori. Dunque l'eccessiva brama di lucro sta punendo gli approfittatori. Non rimane che abbassare i prezzi e se costoro non lo capiscono peggio per loro. Sul buon risultato romano ha immediatamente messo il cappello il sindaco di Roma, Walter Veltroni, che se ne e' attribuito il merito per la "musica di qualita', teatro, cinema sotto le stelle, grandi concerti gratuiti" che si svolgono nella capitale. Non sappiamo dove il sindaco Veltroni trovi queste notizie visto che i biglietti e le presenze non hanno evidenziato la nazionalita', certo e' che a girare per l'estate romana lo scrivente non ha visto fiumane di stranieri mentre li ha notati in giro per la visita alla Roma monumentale. Dal che si evince che e' il passato che piu' interessa il turista straniero (sul quale poco puo' Veltroni) non il presente. Se il Sindaco avesse la bonta' di mettere meno cappelli sui successi "altrui", tagliasse meno nastri e si dedicasse alla amministrazione cittadina saremmo un po' piu' contenti. Per esempio il primo cittadino si e' accorto che a pochi metri dal proprio ufficio (il Campidoglio), i giardini pubblici di villa Caffarelli sono in totale stato di abbandono da anni e il miserevole spettacolo si puo' "godere" dai musei capitolini?

Primo Mastrantoni, segretario Aduc